REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 535/A2001D/2026 **DEL 08/10/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. n. 11/2018. Approvazione della Convezione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana per lo sviluppo e la valorizzazione del progetto "INCIPIT" e del campionato letterario itinerante "INCIPIT OFFRESI". Spesa di Euro 52.000,00 (cap.182868/2027).

Premesso che
- lo Statuto della Regione Piemonte individua tra le finalità dell'Ente la promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità regionale – art.4 ("Programmazione" dello Statuto);
- la Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" costituisce il quadro normativo regionale di riferimento per la programmazione, il sostegno e la realizzazione degli interventi culturali e, in particolare:

- l'articolo 2 individua le finalità generali della politica culturale regionale, orientando l'azione della Regione alla diffusione e allo sviluppo della cultura, all'accesso e alla partecipazione culturale, al sostegno della creatività contemporanea e alla crescita culturale, sociale ed economica della comunità piemontese;
- l'articolo 3 individua gli obiettivi attraverso i quali sono perseguite le finalità della legge regionale;
- l'articolo 4, comma 1, attribuisce alla Regione funzioni di programmazione, indirizzo e sostegno delle attività culturali, anche attraverso l'armonizzazione e il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo;
- l'articolo 6 individua nel Programma triennale della cultura lo strumento di programmazione degli interventi regionali in materia di beni e attività culturali, chiamato a definire obiettivi, priorità strategiche, linee di intervento, priorità nell'impiego delle risorse finanziarie, criteri generali di valutazione, soggetti destinatari e modalità di accesso agli interventi;
- l'articolo 7, recante "Strumenti di intervento", prevede che la Regione, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3, operi mediante programmazione e realizzazione diretta, programmazione e realizzazione in partenariato, sostegno attraverso contributi e sostegno alle imprese culturali; nell'ambito della programmazione e realizzazione in partenariato, il medesimo articolo contempla espressamente il ricorso a intese istituzionali e accordi di programma, nonché a convenzioni e/o sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura; il comma 2 del medesimo articolo specifica inoltre che tali strumenti possono essere attivati su base annuale o pluriennale;
- l'articolo 27, comma 3, dispone che la Regione favorisca il sostegno, lo sviluppo e la realizzazione di progetti di promozione del libro e della lettura realizzati dagli enti locali e dagli altri soggetti della filiera del libro e che progetti e realizzi proprie iniziative di promozione del libro e della lettura anche in collaborazione con enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie e altri soggetti operanti

in ambito culturale.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio regionale 17 giugno 2025, n. 89-13551, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 11/2018, il Programma triennale della cultura 2025-2027quale strumento di programmazione degli interventi della Regione Piemonte in materia di beni e attività culturali;

richiamati gli strumenti previsti al paragrafo 3.1 del Programma triennale che contempla espressamente il "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

richiamata altresì la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" riconosce la lettura quale strumento fondamentale per lo sviluppo della conoscenza, della partecipazione democratica e della crescita culturale e sociale delle persone;

dato atto che

il paragrafo 6.3 – "Progetti di sistema" e, in particolare, il paragrafo 6.3.5 – "Incipit Offresi" inserisce espressamente il progetto nella programmazione culturale regionale, qualificandolo come un format innovativo e unico rivolto agli aspiranti scrittori e finalizzato a instaurare un filo diretto tra scrittori ed editori;

il Programma Triennale riconosce "Incipit Offresi" quale modello consolidato di valorizzazione e promozione della lettura e stabilisce che il progetto debba essere continuato e rafforzato quale esempio virtuoso di collaborazione dell'intera filiera del libro;

l'espresso inserimento del progetto Incipit Offresi tra i Progetti di sistema, sottolinea il valore dello stesso nell'ambito delle politiche regionali di promozione del libro e della lettura, il carattere consolidato, innovativo e di rete;

il paragrafo 3.5 del Programma Triennale della Cultura 2025-2027 precisa che la Regione ritiene indispensabile creare sinergie con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali di interesse pubblico e individua la convenzione quale strumento utilizzabile per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico realizzate con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da unicità del ruolo, eccellenza, interdisciplinarietà e logiche di rete;

il Programma conferma per il triennio 2025-2027 l'utilizzo di tali strumenti nelle situazioni di acclarato interesse pubblico, anche mediante programmazione pluriennale idonea a favorire economie di scala, migliore organizzazione delle attività e ampliamento della fruizione e accessibilità culturale;

la modalità di intervento è posta in coerenza con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – SRSvS, in particolare con la Macro-Area Strategica MAS3.C;

il progetto presenta rilevante interesse pubblico ed è coerente con i presupposti indicati nel paragrafo 3.5 del Programma Triennale della Cultura 2025-2027; in particolare:
a) unicità del ruolo e specificità del progetto: "Incipit Offresi" è espressamente inserito dal Programma triennale tra i Progetti di sistema ed è riconosciuto quale format innovativo e unico, capace di creare un collegamento diretto tra aspiranti autori, editori e soggetti della filiera del libro;
b) eccellenza, interdisciplinarietà e logica di rete: il progetto coinvolge in modo integrato biblioteche, sistemi bibliotecari, librerie, editori, associazioni culturali, istituzioni e altri soggetti pubblici e privati, con ricadute sul territorio in termini di promozione della lettura, partecipazione, inclusione, bibliodiversità e valorizzazione di nuovi talenti;
c) pluralità degli apporti: il sostegno regionale si colloca in una logica sussidiaria e non esclusiva,

nell’ambito di un progetto che prevede il concorso di risorse, collaborazioni, servizi e apporti organizzativi da parte della Fondazione ECM e degli altri soggetti coinvolti nella rete progettuale;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” disciplina le funzioni amministrative degli enti locali e la possibilità di attivare forme di collaborazione per il perseguimento di finalità di interesse pubblico;

con atto repertorio n. 7474 del 1° agosto 2006 il Comune di Settimo Torinese ha costituito la Fondazione ECM quale organismo strumentale per la promozione delle attività culturali del territorio; lo Statuto della Fondazione ECM ne stabilisce l’operatività senza fini di lucro per finalità di interesse generale;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30 marzo 2007 il Comune di Settimo Torinese ha affidato alla Fondazione ECM la gestione dei servizi culturali comunali, compresa la Biblioteca Archimede; la relativa convenzione è stata successivamente rinnovata fino al 2050;

nell’ambito delle attività della Biblioteca Archimede è stato ideato, in collaborazione con la Regione Piemonte, il progetto “Incipit Offresi”, oggi divenuto una rete regionale che coinvolge biblioteche, sistemi bibliotecari, librerie, editori, associazioni culturali e istituzioni pubbliche e private;
il più ampio progetto “Incipit”, del quale “Incipit Offresi” costituisce una delle espressioni, propone un modello di promozione della lettura, scrittura e narrazione personale, con particolare attenzione a inclusione, empowerment, anche in luoghi non convenzionali (piazze, mercati, spazi pubblici) per raggiungere nuovi pubblici;

verificato che le linee progettuali e le attività previste per “Incipit Offresi” risultano coerenti con le linee di intervento che la Regione Piemonte intende promuovere e sostenere ai sensi della L.R. 11/2018 e del Programma Triennale della Cultura 2025-2027 e, pertanto, con l’interesse pubblico perseguito dalla Regione Piemonte;

preso atto che in data 05/10/2026 con nota Prot. n. 19375 la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana (Fondazione ECM codice fiscale 97679160016) ha presentato una richiesta di collaborazione con la Regione Piemonte per il progetto “ Incipit Offresi” al fine di dare seguito a quanto richiamato nella citata programmazione triennale al paragrafo 6.3.5, allegando la relazione progettuale ed il preventivo delle spese per l’anno 2027 pari ad Euro 66.000,00;

considerato il valore pubblico del progetto Incipit Offresi quale strumento di promozione culturale, partecipazione civica, valorizzazione della creatività contemporanea, welfare culturale, inclusione sociale e sviluppo della filiera piemontese del libro;

dal momento che si rende opportuno consolidare la collaborazione istituzionale già sviluppata e disciplinare i reciproci rapporti mediante la presente convenzione definendo ruoli, responsabilità, modalità organizzative e forme di sostegno allo sviluppo del progetto;

ritenuto pertanto ai sensi della L.R. n. 11/2018, in ottemperanza a quanto disposto dal succitato Programma Triennale della Cultura 2025-2027, approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 e per quanto di competenza del Settore A2001D Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali:

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Esperienze di cultura Metropolitana (codice creditore 134498) per lo sviluppo e la valorizzazione del progetto “INCIPIT” e del campionato letterario itinerante “INCIPIT OFFRESI” anno 2027;

- di definire in Euro 52.000,00 l’importo del contributo economico per il sostegno alla realizzazione del predetto progetto culturale per l’annualità 2027, secondo quanto previsto dall’art 5 dello schema di

Convenzione in allegato;

- di dare atto che l'importo di Euro 52.000,00 trova copertura con le risorse presenti sul capitolo 182868 " CONTRIBUTI AL PROGETTO "INCIPIT OFFRESI" (L.R. 11/2018, TIT. II, CAPO III, ARTT. 27, 28 E 29) annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

- di impegnare a favore della Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana (codice fiscale 97679160016, codice creditore 134498) la somma di Euro 52.000,00 sul cap. 182868/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- le prenotazioni sono assunte su capitoli di spesa non ricorrente;

- la spesa è finanziata da fondi regionali;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

- il suddetto impegno è assunto i nei limiti delle risorse stanziate ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sonia Amarena, Dirigente ad interim del precitato Settore "Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio".
- il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. assegnato al progetto è il seguente: J34H26000270005

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e smi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

- la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che reca disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- a legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i.;
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11");
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 ("Bilancio di previsione finanziario 2026-2028");
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9.2.2026 ("Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria");
- la L.R. n. 17 del 05/08/2026: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e

disposizioni finanziarie";

- la D.G.R. n. 11-2973/2026/XII del 07/08/2026: "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026.("Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028");
- la D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022");
- la determinazione dirigenziale n. 75 del 19/02/2026 " L.R. 11/2018 - Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 (L.R. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e approvazione dell'Allegato A;

DETERMINA

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Esperienze di cultura Metropolitana (codice creditore creditore 134498) per lo sviluppo e la valorizzazione del progetto “INCIPIT” e del campionato letterario itinerante “INCIPIT OFFRESI” anno 2027;

- di definire in Euro 52.000,00 l’importo del contributo economico per il sostegno alla realizzazione del predetto progetto culturale per l’annualità 2027, secondo quanto previsto dall’art 5 dello schema di Convenzione in allegato;

- di dare atto che l’importo di Euro 52.000,00 trova copertura con le risorse presenti sul capitolo 182868 “ CONTRIBUTI AL PROGETTO "INCIPIT OFFRESI" (L.R. 11/2018, TIT. II, CAPO III, ARTT. 27, 28 E 29) annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

- di impegnare a favore della Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana (codice fiscale 97679160016, codice creditore 134498) la somma di Euro 52.000,00 sul cap. 182868/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027 la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che le modalità di rendicontazione sono definite in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 5-1262/2025 e dalla Determinazione dirigenziale n. 75/2026, nonché dall’art 6 della Convenzione prevedendo:
  - un anticipo pari al 50% ad avvenuta stipula della Convenzione e previa richiesta di liquidazione corredata da marca da bollo o di indicazione di causa di esenzione;
  - un saldo pari al 50% a seguito dell’invio della rendicontazione definitiva, entro e non oltre il 31/12/2027, previa richiesta di liquidazione corredata da marca da bollo o di indicazione di causa di esenzione;
- di stabilire che il responsabile del procedimento è la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali.
-di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. assegnato al progetto è il seguente: J34H26000270005

Ai fini dell'efficacia la presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Convenzione_Incipit_Offresi_integrata_25_SETTEMBRE.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 535/A2001D/2026 DEL 08/10/2026

Impegno N.: 2027/4827
Descrizione: APPROVAZIONE DELLA CONVEZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO "INCIPIT" E DEL CAMPIONATO LETTERARIO ITINERANTE "INCIPIT OFFRESI". SPESA DI EURO 52.000,00
Importo (€): 52.000,00
Cap.: 182868 / 2027 - CONTRIBUTI AL PROGETTO "INCIPIT OFFRESI" (L.R. 11/2018, TIT. II, CAPO III, ARTT. 27, 28 E 29)
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
CUP: J34H26000270005
Soggetto: Cod. 134498
PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CONVENZIONE
TRA LA REGIONE PIEMONTE
e
LA FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA (ECM)
Per lo sviluppo e la valorizzazione del progetto “INCIPIT” e del campionato letterario itinerante “INCIPIT OFFRESI”

PREMESSE

Premesso che

- lo Statuto della Regione Piemonte individua tra le finalità dell’Ente la promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità regionale;
- la Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura” costituisce il quadro normativo regionale di riferimento per la programmazione, il sostegno e la realizzazione degli interventi culturali e, in particolare:
  - l’articolo 2 individua le finalità generali della politica culturale regionale, orientando l’azione della Regione alla diffusione e allo sviluppo della cultura, all’accesso e alla partecipazione culturale, al sostegno della creatività contemporanea e alla crescita culturale, sociale ed economica della comunità piemontese;
  - l’articolo 3 individua gli obiettivi attraverso i quali sono perseguite le finalità della legge regionale;
  - l’articolo 4, comma 1, attribuisce alla Regione funzioni di programmazione, indirizzo e sostegno delle attività culturali, anche attraverso l’armonizzazione e il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo;
  - l’articolo 6 individua nel Programma triennale della cultura lo strumento di programmazione degli interventi regionali in materia di beni e attività culturali, chiamato a definire obiettivi, priorità strategiche, linee di intervento, priorità nell’impiego delle risorse finanziarie, criteri generali di valutazione, soggetti destinatari e modalità di accesso agli interventi;
  - l’articolo 7, recante “Strumenti di intervento”, prevede che la Regione, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3, operi mediante programmazione e realizzazione diretta, programmazione e realizzazione in partenariato, sostegno attraverso contributi e sostegno alle

imprese culturali; nell'ambito della programmazione e realizzazione in partenariato, il medesimo articolo contempla espressamente il ricorso a intese istituzionali e accordi di programma, nonché a convenzioni e/o sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura; il comma 2 del medesimo articolo specifica inoltre che tali strumenti possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- l'articolo 27, comma 3, dispone che la Regione favorisca il sostegno, lo sviluppo e la realizzazione di progetti di promozione del libro e della lettura realizzati dagli enti locali e dagli altri soggetti della filiera del libro e che progetti e realizzi proprie iniziative di promozione del libro e della lettura anche in collaborazione con enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie e altri soggetti operanti in ambito culturale;

richiamata la Deliberazione del Consiglio regionale 17 giugno 2025, n. 89-13551, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 11/2018, il Programma triennale della cultura 2025-2027quale strumento di programmazione degli interventi della Regione Piemonte in materia di beni e attività culturali;

richiamati gli strumenti previsti al paragrafo 3.1 del Programma triennale che contempla espressamente il "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

richiamata altresì la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" riconosce la lettura quale strumento fondamentale per lo sviluppo della conoscenza, della partecipazione democratica e della crescita culturale e sociale delle persone;

dato atto che:

- il paragrafo 6.3 – "Progetti di sistema" e, in particolare, il paragrafo 6.3.5 – "Incipit Offresi" inserisce espressamente il progetto nella programmazione culturale regionale, qualificandolo come un format innovativo e unico rivolto agli aspiranti scrittori e finalizzato a instaurare un filo diretto tra scrittori ed editori;
- il Programma riconosce "Incipit Offresi" quale modello consolidato di valorizzazione e promozione della lettura e stabilisce che il progetto debba essere continuato e rafforzato quale esempio virtuoso di collaborazione dell'intera filiera del libro;

- l’espresso inserimento tra i Progetti di sistema pone in evidenza il valore nell’ambito delle politiche regionali di promozione del libro e della lettura, il carattere consolidato, innovativo e di rete;
- il paragrafo 3.5 del Programma Triennale della Cultura 2025-2027 precisa che la Regione ritiene indispensabile creare sinergie con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali di interesse pubblico e individua la convenzione quale strumento utilizzabile per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico realizzate con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da unicità del ruolo, eccellenza, interdisciplinarietà e logiche di rete;
- il Programma conferma per il triennio 2025-2027 l’utilizzo di tali strumenti nelle situazioni di acclarato interesse pubblico, anche mediante programmazione pluriennale idonea a favorire economie di scala, migliore organizzazione delle attività e ampliamento della fruizione e accessibilità culturale;
- la modalità di intervento è posta in coerenza con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – SRSvS, in particolare con la Macro-Area Strategica MAS3.C;
- il progetto presenta rilevante interesse pubblico ed è coerente con i presupposti indicati nel paragrafo 3.5 del Programma Triennale della Cultura 2025-2027; in particolare:

a) unicità del ruolo e specificità del progetto: “Incipit Offresi” è espressamente inserito dal Programma triennale tra i Progetti di sistema ed è riconosciuto quale format innovativo e unico, capace di creare un collegamento diretto tra aspiranti autori, editori e soggetti della filiera del libro;
b) eccellenza, interdisciplinarietà e logica di rete: il progetto coinvolge in modo integrato biblioteche, sistemi bibliotecari, librerie, editori, associazioni culturali, istituzioni e altri soggetti pubblici e privati, con ricadute sul territorio in termini di promozione della lettura, partecipazione, inclusione, bibliodiversità e valorizzazione di nuovi talenti;
c) pluralità degli apporti: il sostegno regionale si colloca in una logica sussidiaria e non esclusiva, nell’ambito di un progetto che prevede il concorso di risorse, collaborazioni, servizi e apporti organizzativi da parte della Fondazione ECM e degli altri soggetti coinvolti nella rete progettuale;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” disciplina le funzioni amministrative degli enti locali e la possibilità di attivare forme di collaborazione per il perseguimento di finalità di interesse pubblico;
- con atto repertorio n. 7474 del 1° agosto 2006 il Comune di Settimo Torinese

ha costituito la Fondazione ECM quale organismo strumentale per la promozione delle attività culturali del territorio; lo Statuto della Fondazione ECM ne stabilisce l'operatività senza fini di lucro per finalità di interesse generale;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30 marzo 2007 il Comune di Settimo Torinese ha affidato alla Fondazione ECM la gestione dei servizi culturali comunali, compresa la Biblioteca Archimede; la relativa convenzione è stata successivamente rinnovata fino al 2050;
- nell'ambito delle attività della Biblioteca Archimede è stato ideato, in collaborazione con la Regione Piemonte, il progetto "Incipit Offresi", oggi divenuto una rete regionale che coinvolge biblioteche, sistemi bibliotecari, librerie, editori, associazioni culturali e istituzioni pubbliche e private;
- il più ampio progetto "Incipit", del quale "Incipit Offresi" costituisce una delle espressioni, propone un modello di promozione della lettura, scrittura e narrazione personale, con particolare attenzione a inclusione, empowerment, anche in luoghi non convenzionali (piazze, mercati, spazi pubblici) per raggiungere nuovi pubblici;

verificato che le linee progettuali e le attività previste per "Incipit Offresi" risultano coerenti con le linee di intervento che la Regione Piemonte intende promuovere e sostenere ai sensi della L.R. 11/2018 e del Programma Triennale della Cultura 2025-2027 e, pertanto, con l'interesse pubblico perseguito dalla Regione Piemonte;

considerato che:

- le Parti riconoscono il valore pubblico del progetto Incipit Offresi quale strumento di promozione culturale, partecipazione civica, valorizzazione della creatività contemporanea, welfare culturale, inclusione sociale e sviluppo della filiera piemontese del libro;
- è opportuno consolidare la collaborazione istituzionale già sviluppata e disciplinare i reciproci rapporti mediante la presente convenzione definendo ruoli, responsabilità, modalità organizzative e forme di sostegno allo sviluppo del progetto;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

TRA

La REGIONE PIEMONTE(C.F 80087670016), con sede in Torino, Piazza Piemonte n. 1, qui di seguito “la Regione”, rappresentata dalla Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni Librari ed archivistici, editoria e istituti culturali, Dott.ssa Sonia Amarena(C.F. _____), domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede regionale in Piazza Piemonte, 1 in Torino

e

la FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA (ECM), con sede in Settimo Torinese, Piazza della Libertà n. 4, C.F. 97679160016, rappresentata dal Presidente Avv. Rissio Silvano Pietro(C.F _____) di seguito denominate congiuntamente le “Parti”.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 1

Oggetto, finalità e principi di collaborazione

La presente Convenzione disciplina i rapporti di collaborazione tra Regione Piemonte e Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana (ECM) per la programmazione, sviluppo e valorizzazione del progetto “Incipit Offresi”, campionato letterario itinerante dedicato alla promozione del libro, della lettura e della creatività letteraria, riconosciuto quale iniziativa di interesse pubblico regionale.
Le Parti condividono le seguenti finalità:

- promuovere il libro e la lettura come strumenti di crescita culturale, inclusione sociale e cittadinanza attiva;
- valorizzare la creatività letteraria contemporanea e favorire l’emersione di nuovi autori e autrici;
- sostenere la filiera del libro piemontese favorendo la collaborazione tra biblioteche, editori, librerie, scuole, università, associazioni culturali e istituzioni;
- rafforzare il ruolo delle biblioteche pubbliche quali presìdi culturali permanenti e luoghi di aggregazione, partecipazione e innovazione;
- incentivare la partecipazione dei giovani alla produzione culturale e ai processi creativi;
- favorire la diffusione della lettura nei territori urbani e periferici attraverso un modello di rete regionale;
- promuovere la bibliodiversità e la conoscenza dell’editoria indipendente;
- contribuire all’attuazione degli obiettivi del Programma Triennale della Cultura

della Regione Piemonte.

Le Parti improntano i rapporti ai principi di leale collaborazione, reciproca informazione, valorizzazione delle competenze di ciascun soggetto, sostenibilità economica e organizzativa, inclusione, pari opportunità, accessibilità universale delle iniziative culturali, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali e della reciproca autonomia.

Articolo 2

Ruoli delle Parti

Le Parti concorrono alla realizzazione del progetto secondo il principio di sussidiarietà e complementarietà delle rispettive competenze, in particolare:

- la Regione Piemonte esercita funzioni di indirizzo strategico, controllo e coordinamento delle attività;
- la Fondazione ECM cura l'ideazione, l'organizzazione e la gestione operativa del progetto.

Articolo 3

Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si impegna a:

a) promuovere il coordinamento del progetto con le politiche regionali in materia di biblioteche, promozione della lettura, editoria e partecipazione culturale;
b) favorire il coinvolgimento dei Sistemi Bibliotecari piemontesi, delle biblioteche civiche e degli altri soggetti della filiera del libro;
c) sostenere economicamente il progetto fino a un massimo dell'80% del costo del progetto stesso, come definito nel quadro economico;
d) promuovere il progetto attraverso i propri strumenti istituzionali di comunicazione.

Articolo 4

Impegni della Fondazione ECM

La Fondazione ECM, quale soggetto attuatore operativo, provvede a:
a) predisporre il progetto annuale;

b) aggiornare il regolamento del campionato;
c) organizzare selezioni, semifinali e finale;
d) coordinare biblioteche, librerie, editori e partner;
e) curare segreteria organizzativa, ufficio stampa, comunicazione, sito internet, canali social ed eventi collaterali;
f) gestire i rapporti con concorrenti, giurie e ospiti;
g) acquisire beni e servizi necessari;
h) predisporre il piano economico-finanziario annuale;
i) presentare alla Regione la rendicontazione delle attività e delle spese sostenute;
l) assicurare il rispetto della normativa vigente relativa a sicurezza, lavoro, diritto d'autore, privacy e assicurazioni;
m) comunicare alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni significative che si rendessero necessarie nel corso dell'attuazione del progetto; tali variazioni dovranno essere debitamente motivate e, ove incidano su elementi sostanziali della programmazione o del quadro economico approvato, previamente autorizzate dalla competente Struttura regionale.

Articolo 5
Quadro economico e finanziamento delle attività

1. Le Parti concorrono alla realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione attraverso le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

2. La Regione Piemonte assicura un sostegno economico fino al massimo dell'80% del costo del progetto, come specificato nel quadro economico e nella relazione progettuale agli atti del Settore.

3. Le risorse sono destinate esclusivamente alla realizzazione delle attività previste, con rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e corretta gestione delle risorse pubbliche.

Articolo 6
Liquidazione e rendicontazione delle attività e delle spese

La Fondazione ECM, in qualità di soggetto attuatore operativo del progetto, predispone la rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute, documentate conformemente a quanto richiesto dalla Regione Piemonte.

Le modalità di rendicontazione sono definite in coerenza e per analogia con quanto

stabilito dalla D.G.R n. 5 – 1262 del 23 giugno 2025 e dalla determinazione dirigenziale n. 75/2026. Più specificatamente:
- un anticipo pari al 50% ad avvenuta stipula della presente Convenzione previa richiesta di liquidazione corredata da marca da bollo o di indicazione di causa di esenzione e un saldo pari al 50%, a seguito dell'invio della rendicontazione conclusiva.

La rendicontazione deve pervenire entro e non oltre il 31/12/2027, fatto salvo richieste di proroga debitamente motivate, con le seguenti modalità:

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge;
b) relazione sull'attività svolta;
c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari almeno all'importo del contributo regionale assegnato e della data di quietanza siglato dal legale rappresentante del beneficiario e dal revisore legale incaricato in ogni pagina e sottoscritto per esteso in ultima pagina;
e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010.

Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute per la realizzazione del progetto.

In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:
- l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo concesso;
- la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento

elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);
- il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto.

La perizia asseverata sull'Elenco dei giustificativi di spesa deve essere redatta secondo il modello fornito dal Settore competente. Tale modello di perizia deve essere siglato dal revisore legale incaricato in ogni pagina e sottoscritto per esteso in ultima pagina.

f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti.

g) Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il codice unico di progetto (CUP) relativo al progetto finanziato. Per i documenti contabili privi di CUP, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP.

L'importo del contributo regionale assegnato deve essere interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto. Le eventuali modifiche progettuali e finanziarie sono ammissibili ai sensi di quanto previsto dall'art 4 lettera m) della presente Convenzione. Qualora la rendicontazione evidenzi un utilizzo parziale del contributo regionale o spese non ammissibili o non riferibili all'esecuzione del progetto, la competente Struttura regionale provvede alla riduzione o alla revoca delle somme corrispondenti, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 del presente documento.

La Fondazione ECM è tenuta, per un periodo minimo di dieci anni, alla conservazione dei documenti di spesa aventi validità fiscale riferiti ai costi rendicontati. Tale documentazione deve essere mantenuta disponibile e può essere richiesta in visione dalla competente Struttura regionale ai fini dell'effettuazione di verifiche e controlli.

La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017,

come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

Articolo 7
Revoca o riduzione del contributo

Alla riduzione del contributo assegnato si provvede quando si verifica uno dei seguenti casi:

a) la documentazione contabile o la relazione sull'attività svolta risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
b) dal rendiconto risulta che le entrate riferite al progetto comprensive del contributo regionale, sono superiori alla spesa rendicontata. Il contributo viene ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio.
c) il contributo assegnato risulta superiore all'80% delle spese ritenute ammissibili.

Revoca del contributo

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme eventualmente percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:
a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata*;*
b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
c) il rendiconto presenta entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, superiori alla spesa rendicontata di un importo uguale o superiore al contributo regionale;
d) il rendiconto presenta, sulla base delle valutazioni del Settore competente in sede di controllo, una serie di irregolarità non sanabili;
e) la mancata presentazione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal Settore competente al soggetto beneficiario inadempiente rispetto alle disposizioni relative al termine entro cui inviare il rendiconto;
f) il totale delle spese effettive rendicontate si discosta in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 50%.

La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario delle somme già erogate, incrementata degli interessi legali calcolati ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile, non dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il soggetto destinatario della revoca del contributo può avvalersi, su istanza motivata, della rateizzazione della somma da recuperare. Il Settore competente valuta l'istanza di rateizzazione e la approva con determinazione, fissando termini e modalità del piano di rientro.

Articolo 8

Durata

La presente Convenzione ha durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2027.
La collaborazione potrà essere rinnovata mediante espresso accordo tra le Parti.

Articolo 9
Obblighi e responsabilità delle Parti

Le Parti si impegnano a dare piena e leale attuazione agli impegni assunti rispettivamente ai sensi del presente Convenzione, perseguendo il raggiungimento delle finalità condivise.
Fermi restando tali impegni, ai fini della ripartizione delle responsabilità si precisa in particolare che:

- la Fondazione ECM opera con piena autonomia gestionale, amministrativa e organizzativa e risponde direttamente dei rapporti giuridici instaurati con terzi in esecuzione del progetto;
- l'attività della Fondazione ECM non determina in alcun modo rapporti di lavoro, di rappresentanza o di responsabilità solidale in capo alla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte mantiene esclusivamente funzioni di indirizzo e sostegno e non assume responsabilità nella gestione operativa delle attività.

Articolo 10
Comunicazione, promozione e valorizzazione dei risultati

Le Parti riconoscono il valore strategico della comunicazione quale elemento essenziale per la diffusione delle finalità e dei risultati del progetto. Le attività di comunicazione dovranno garantire:

- la corretta informazione ai cittadini e agli stakeholder;
- la valorizzazione del ruolo istituzionale dei soggetti coinvolti;

- la diffusione delle esperienze e delle buone pratiche sviluppate nell'ambito del progetto.

Le iniziative pubbliche, i materiali informativi, le pubblicazioni e gli strumenti di comunicazione relativi al progetto dovranno riportare i loghi istituzionali e le denominazioni delle Parti secondo modalità preventivamente concordate.

L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Le Parti possono utilizzare i risultati, i dati e i materiali prodotti nell'ambito dell'Accordo per finalità istituzionali, culturali e divulgative, nel rispetto della normativa vigente a protezione dei dati personali.

Articolo 11
Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della presente Convenzione nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte opera quale autonomo titolare del trattamento per i dati personali di propria competenza, salvo specifici accordi diversi definiti nell'ambito delle attività progettuali.

Le Parti garantiscono l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative finalizzate alla sicurezza, riservatezza e corretta gestione delle informazioni trattate.

Articolo 12
Modifiche e integrazioni

Qualora nel corso della durata della Convenzione emergano esigenze di aggiornamento delle attività, di adeguamento normativo o di modifica della programmazione, le Parti possono concordare integrazioni o modifiche mediante appositi atti scritti. Restano ferme le specifiche procedure di comunicazione e autorizzazione previste per le variazioni progettuali e finanziarie.

Le modifiche non potranno avere carattere sostanziale tale da alterare le finalità

della Convenzione.

Articolo 13
Recesso e risoluzione

Ciascuna Parte può recedere dal presente Convenzione per motivate ragioni di interesse pubblico, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 30 giorni.

Il recesso non pregiudica gli obblighi già assunti e le attività già avviate, che dovranno essere portate a conclusione secondo modalità concordate tra le Parti.

La Convenzione può essere risolta in caso di grave inadempimento degli obblighi assunti, ivi compresa la mancata realizzazione del progetto o la realizzazione dello stesso in modo sostanzialmente difforme dalle finalità e dagli impegni convenuti.

Articolo 14
Risoluzione delle controversie

Le Parti si impegnano a ricercare prioritariamente soluzioni condivise attraverso forme di confronto e collaborazione istituzionale.
Qualora non sia possibile raggiungere una soluzione consensuale, per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Convenzione è competente il Foro di Torino.

Articolo 15
Spese contrattuali

La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico della Fondazione ECM.

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa

riferimento alla legislazione vigente, alle disposizioni regionali applicabili e, per quanto compatibile, alle norme del Codice civile.